



Fondazione
LGH
Gruppo a2a

a2a
LIFE COMPANY

Challenge – Hackathon 2026

**«Dalla mobilità sostenibile alla sostenibilità economica:
soluzioni data-driven per una città efficiente»**

1. Descrizione dell'azienda

Fondazione LGH è l'ente filantropico del Gruppo A2A che promuove e abilita progetti di innovazione, favorendo il dialogo tra università, centri di ricerca e sistema imprenditoriale.

<https://fondazioneigh.it>

A2A Smart City è la tech company del Gruppo A2A, attiva nel settore delle Smart City e delle infrastrutture digitali. Opera in quattro ambiti principali:

- Connettività e reti digitali (fibra, 5G, Wi-Fi, SIM M2M)
- IoT & Smart Metering per gas, acqua, energia e reti LoRaWAN®
- Security & Videoanalisi con algoritmi avanzati per mobilità, sicurezza e ambiente
- Data Governance grazie alle piattaforme One City, City Eye e Smart Metering Platform

La mission aziendale è abilitare territori intelligenti e sostenibili attraverso dati, infrastrutture e tecnologia: esattamente ciò che richiede la challenge.

- L'azienda ha un approccio data-driven nativo, fondato sull'uso dei dati per decisioni più informate
- La piattaforma One City include una verticalizzazione specifica sulla Mobilità, con funzioni di monitoraggio, previsione, simulazione e integrazione dati (traffico, eventi, meteo, trasporto pubblico, micromobilità)
- Le soluzioni IoT e di videoanalisi permettono di rilevare flussi, sosta irregolare, congestioni, rischi e KPI urbani utili all'efficientamento della mobilità
- L'orientamento alla sostenibilità è alla base dei valori del Gruppo A2A e dei progetti Smart City

<https://www.a2asmartcity.it>

2. Descrizione della Challenge

La gestione della mobilità urbana tramite approcci data-driven rappresenta oggi una sfida cruciale per la Pubblica Amministrazione, non solo dal punto di vista tecnologico e normativo ma soprattutto economico. La raccolta e gestione dei dati richiede infatti investimenti che spesso le PA non riescono a sostenere nel tempo.

La challenge chiede di individuare modelli attraverso cui una PA possa generare ritorni economici dall'efficientamento della mobilità, dei parcheggi e del trasporto pubblico, recuperando i costi legati a infrastrutture e dati.

Il contesto di riferimento comprende **due categorie di comuni tra cui poter scegliere**. Da un lato ci sono le municipalità **tra 50.000 e 100.000 abitanti** (circa 90), che spesso dispongono di un numero limitato di dati provenienti da terze parti. Dall'altro lato ci sono i comuni con **più di 100.000 abitanti** (circa 45), caratterizzati invece da una buona disponibilità di fonti dati esterne.

Le informazioni su cui una PA può basarsi provengono da due grandi gruppi di fonti. Le **fonti endogene**, cioè interne, includono dati come accessi e infrazioni nelle ZTL, infrazioni viabilistiche, sistemi di videoanalisi e videosorveglianza, anagrafe comunale, ticket dei parcheggi, segnalazioni e sanzioni della polizia locale, oltre ai dati legati agli eventi cittadini.

Le **fonti esogene**, generalmente a pagamento e fornite da soggetti terzi, comprendono invece dati provenienti da scatole nere, informazioni sul traffico, condizioni meteo, orari del trasporto pubblico, indicatori di densità delle persone basati su celle telefoniche o app, flussi pedonali, servizi di mobilità in sharing, dati relativi agli eventi, sentiment analysis, piattaforme come Telepass o UnipolMove e insight provenienti da applicazioni come EasyPark, Telepass o MyCicero.

L'obiettivo di questa challenge è progettare modelli di sostenibilità economica basati sull'ottimizzazione di traffico, parcheggi, trasporto pubblico e sistemi semaforici, abilitando città più efficienti, meno inquinamento e maggiore benessere urbano.

L'elaborato dovrà evidenziare una proposta che metta la PA nelle condizioni di mantenere e sostenere nel tempo le soluzioni messe in campo.

Questo tema è strategico, oltre che per la Pubblica Amministrazione, anche per A2A Smart City, perché favorirebbe l'adozione di soluzioni di data management urbano come OneCity.